



**COMUNE DI SANTA LUCIA DI SERINO**  
**Provincia di AVELLINO**

**Deliberazione di Consiglio Comunale**

**COPIA**

<b>n. 12</b> <b>del 31/03/2017</b>	<b>OGGETTO: Aliquote IMU – TASI – Addizionale Comunale all'IRPEF – Anno 2017 – Conferma</b>
---------------------------------------	---

L'anno **duemiladiciassette** il giorno trentuno del mese di Marzo alle ore 20,00 in Santa Lucia di Serino, nella sala delle adunanze consiliari presso la sede comunale, si è riunito in **1^ convocazione** il Consiglio Comunale in **seduta ordinaria**.

**Presiede** la seduta il Sindaco, **Avv. Fenisia Mariconda**.

Assiste e partecipa alla seduta, curandone la verbalizzazione, il Segretario Comunale, **Dott.ssa Alessia Mari**.

Procedutosi all'appello nominale da parte del Segretario Comunale, risultano presenti i signori:

<b>SINDACO IN CARICA</b>	<b>CONSIGLIERI COMUNALI IN CARICA</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
Avv. Fenisia Mariconda		Si	
	Martone Generoso	Si	
	Santoro Alfonso	Si	
	Picardo Carmine	Si	
	De Biase Pellegrino	Si	
	Masucci Armando		Si
	De Luca Daniela	Si	
	Vistocco Mario	Si	
	De Simone Antonio	Si	
	De Luca Filomena	Si	
	Pisacreta Sandro	Si	

Totale presenti: n. 10

Totale Assenti: n. 01

La seduta è pubblica.

*In prosieguo della seduta consiliare, il Sindaco, Avv. Fenisia Mariconda, apre la discussione sull'argomento posto al n. 8 dell'ordine del giorno e relativo alla conferma delle aliquote IMU, TASI ed IRPEF. Procedo con l'illustrare sinteticamente al collegio l'argomento e la relativa proposta di deliberazione sottoposta alla approvazione del Consiglio Comunale. Terminata l'illustrazione chiede ai Consiglieri se vi sono interventi.*

Prende la parola il Consigliere **Picardo**, il quale, a nome del gruppo Indipendenti cui appartiene, si ritiene soddisfatto della norma statale di blocco delle aliquote e tariffe; con riferimento all'addizionale comunale all'IRPEF ricorda come il suo gruppo abbia già proposto in passato la riduzione dell'aliquota; la propone nuovamente, perché la considera alta in rapporto ai redditi del Comune di Santa Lucia di Serino.

Replica il **Sindaco**, il quale sottolinea come l'aliquota sia la stessa da diversi anni.

Riprende la parola **Picardo**, il quale ritiene che la tassazione sui redditi sia alta e che la previsione di 55.000 euro sia elevata (a fronte dei 35.000 euro previsti quando l'aliquota era lo 0,4%) per un Comune come Santa Lucia di Serino, che può abbassare l'aliquota e compensare con le maggiori entrate IMU sui terreni edificabili.

Replica nuovamente il **Sindaco** e rimarca che con i fondi da accantonare in bilancio imposti *ex lege* risulta difficile garantire gli equilibri e che, in ogni caso, quando è stata deliberata l'attuale aliquota lo si è fatto a ragion veduta.

Interviene il Consigliere **De Biase**, il quale sottolinea che in altri Comuni della zona l'aliquota IRPEF è al massimo, mentre nel Comune di Santa Lucia di Serino no. Ancora, evidenzia che nel Comune di Santa Lucia non vi sono i parchimetri – come in altri Comuni vicini – e che sono previste agevolazioni per chi apre una nuova attività; rimarca che non è lo 0,2% a fare la differenza e che non si può pensare di compensare un'entrata certa con un'entrata incerta.

Prende la parola il Consigliere **De Simone**, il quale afferma che non è possibile togliere fondi al bilancio, perché soldi non ve ne sono.

Interviene anche il Consigliere **Pisacreta**, il quale, a nome del suo gruppo, quanto all'IMU ed alla TASI, si riporta a quanto già affermato l'anno precedente; quanto alle aree fabbricabili previste nel PUC ritiene che dovrebbero esserci maggiori entrate per il Comune che ancora non si vedono; quanto alla TASI si rammarica del fatto che non siano state previste ulteriori agevolazioni, riduzioni ed esenzioni e che l'aliquota sia rimasta quella dell'uno e cinquanta.

Il **Sindaco** chiede se vi sono altri interventi; non ne seguono e, quindi, dichiara chiusa la discussione sul punto n. 8 all'o.d.g. e mette ai voti la relativa proposta di deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Uditi** gli interventi come sopra riassunti;

**Vista** ed esaminata l'unita proposta di deliberazione in data 3 marzo 2017, ad oggetto "*Aliquote IMU – TASI – Addizionale Comunale all'IRPEF – Anno 2017 – Conferma*";

**Preso atto che**

- con la sottoscrizione della predetta proposta il Responsabile proponente ha contestualmente espresso i prescritti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- sulla stessa proposta il Revisore Unico dei Conti, Dott. Sandro Fontana, ha espresso parere favorevole, reso con verbale n. 3 in data 21.03.2017, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 22.03.2017 al n. 810;

**Dato atto che** i componenti presenti in aula sono in numero di **dieci** (Mariconda, Martone, Santoro, De Biase, De Luca Daniela, Vistocco, Picardo, De Simone, De Luca Filomena, Pisacreta) e nessuno dichiara di astenersi dalla votazione;

**Con** votazione espressa in forma palese per alzata di mano con il seguente risultato proclamato dal Sindaco/Presidente:

**Favorevoli: n. 6** (Mariconda, Martone, Santoro, De Biase, De Luca Daniela, Vistocco)

**Contrari: n. 4** (Picardo, De Simone, De Luca Filomena, Pisacreta)

### **DELIBERA**

**Di approvare** la premessa narrativa quale parte formale e sostanziale del presente atto;

**Di approvare** integralmente e in ogni sua parte, così come approva, la proposta di deliberazione in data 3 marzo 2017, ad oggetto "*Aliquote IMU – TASI – Addizionale Comunale all'IRPEF – Anno 2017 – Conferma*", che, unitamente al parere favorevole reso dal Revisore Unico dei Conti *ex verbale* n. 3 in data 21.03.2017, prot. n. 810 del 22.03.2017, si allega al presente atto deliberativo quale parte formale e sostanziale.

*Successivamente* il **Sindaco** invita il collegio a votare la immeditata eseguibilità della presente deliberazione

*Quindi*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con** separata votazione in forma palese e con **n. 6 voti favorevoli** (Mariconda, Martone, Santoro, De Biase, De Luca Daniela, Vistocco) e **n. 4 contrari** (Picardo, De Simone, De Luca Filomena, Pisacreta)

### **DELIBERA**

**Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile *ex art.* 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Aliquote IMU – TASI – Addizionale Comunale all'IRPEF – Anno 2017 – Conferma

### IL SINDACO

**PREMESSO CHE** l'articolo 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147 – recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” – ha disposto l'istituzione, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e, l'altro, collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali) e composta da:

- **IMU** – Imposta Municipale Propria
- **TASI** – Tributo Servizi Indivisibili
- **TARI** – Tributo Servizio Rifiuti

**TENUTO CONTO** della suddivisione per “argomenti” di cui al citato articolo 1 della Legge n. 147/2013:

- Commi da 639 e 640 – istituzione IUC (Imposta unica comunale);
- Commi da 641 a 668 – disciplina della TARI (Componente tributo servizio rifiuti);
- Commi da 669 a 681 – disciplina della TASI (Componente tributo servizi indivisibili);
- Commi da 682 a 705 – disciplina generale componenti TARI e TASI;

### **RICHIAMATE**

- la delibera di Consiglio Comunale n. 28 in data 14.07.2016, di approvazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019, presentato dalla Giunta Comunale con delibera n. 43 del 04.07.2016;
- la delibera di Giunta Comunale n. 17 in data 03.03.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017/2019 e ne è stata disposta la presentazione al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione;
- la delibera di Giunta Comunale n. 18 in data 03.03.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2017/2019;

### **VISTI**

- il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 28.07.2014;
- il Regolamento di disciplina della addizionale comunale all'IRPEF, approvato con delibera di C.C. n. 3 del 31.01.2007;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 26.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Aliquote IMU – TASI – Addizionale Comunale all'IRPEF – Anno 2016 – conferma”, con la quale, per l'anno di imposta 2016, sono state confermate: l'addizionale comunale all'IRPEF deliberata nel 2015 con atto di C.C. n. 19/2015; le aliquote

IMU e le esenzioni deliberate nel 2015 con atto di C.C. n. 19/2015 (con contestuale conferma delle esenzioni/agevolazioni/riduzioni/detrazioni stabilite nel Regolamento IUC e dalle vigenti disposizioni legislative in materia); la aliquota TASI e la ripartizione conduttore/locatore vigente nel 2015 di cui alla delibera di C.C. n. 20/2015;

**EVIDENZIATO CHE** l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015 cit. (legge di stabilità per il 2016), così come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) ha sospeso, per gli anni 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali (il citato comma 26 stabilisce testualmente quanto segue: *"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 14, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000"*);

**RITENUTO**, pertanto, anche in virtù del disposto di cui all'art. 1, comma 26, della legge di stabilità 2016 sopra riportato, con riferimento all'IMU, alla TASI ed all'addizionale comunale all'IRPEF, dover confermare per l'esercizio 2017 quanto stabilito per il 2016 con la citata deliberazione di C.C. n. 14/2016;

**RITENUTO**, ex art. 1, comma 682, lettera b), n. 2, della legge n. 147/2013, nonché in ossequio a quanto stabilito dall'art. 8.C del Capitolo C del citato Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – IUC, di individuare i seguenti servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI (così come già individuati nella predetta deliberazione di C.C. n. 14/2016):

Ufficio tributi

Anagrafe, stato civile e statistica

Tutela della sicurezza e polizia locale

Viabilità e circolazione stradale

Servizio di pubblica illuminazione

Manutenzione edifici scolastici

Fornitura di energia e riscaldamento scuole

Servizi socio assistenziali

Tutela del patrimonio artistico e culturale

Servizio di protezione civile

**DATO ATTO CHE** il costo per il 2017 dei predetti servizi indivisibili coperto con il gettito TASI è quello individuato qui di seguito:

Ufficio tributi	10.000,00
Anagrafe, stato civile e statistica	1.000,00
Tutela della sicurezza e polizia locale	8.000,00

Viabilità e circolazione stradale	13.000,00
Servizio di pubblica illuminazione	56.000,00
Manutenzione edifici scolastici	3.000,00
Fornitura di energia e riscaldamento scuole	4.000,00
Servizi socio assistenziali	1.500,00
Tutela del patrimonio artistico e culturale	1.500,00
Servizio di protezione civile	3.000,00
	101.000,00

**STIMATO**, per il triennio 2017/2019: in euro 101.000,00 il gettito derivante dall'applicazione della TASI; in euro 55.600,00 il gettito derivante dall'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF; in euro 270.000,00 il gettito derivante dall'applicazione dell'IMU;

**VISTI:**

- l'articolo 172, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che gli enti locali allegano al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Legge finanziaria per il 2001) – come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge finanziaria per il 2002) – il quale stabilisce che *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), a mente del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 52 del D.lgs. 15/12/1997, n. 446, recante *“Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali”*, il quale, nel disciplinare la *“Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni”*, ai commi 1 e 2 dispone quanto segue: *“1. Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti. 2. I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione. [...] I regolamenti sulle*

*entrate tributarie sono comunicati, unitamente alla relativa delibera comunale o provinciale al Ministero delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi [...]”;*

- l'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita quanto segue: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*
- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

**VISTO** l'articolo 42 del D.lgs. n. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**DATO ATTO CHE** con la sottoscrizione della presente proposta la scrivente, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario del Comune, esprime contestualmente i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 49 e 147-*bis* del D.lgs. n. 267/2000;

**PRESO ATTO** della competenza consiliare a deliberare in materia;

### **PROPONE**

*Per tutto quanto in premessa esplicito, che è parte formale e sostanziale del presente atto;*

**DI CONFERMARE** per l'anno di imposta 2017 con effetto, dunque, dal 1° gennaio 2017, l'addizionale comunale all'IRPEF confermata nel 2016 con atto di C.C. n. 14/2016;

**DI CONFERMARE** per l'anno di imposta 2017 con effetto, dunque, dal 1° gennaio 2017, le aliquote IMU e le esenzioni confermate nel 2016 con atto di C.C. n. 14/2016, nonché di dare atto che trovano applicazione le esenzioni/agevolazioni/riduzioni/detractions stabilite nel Regolamento IUC e dalle vigenti disposizioni legislative in materia;

**DI CONFERMARE** per l'anno di imposta 2017 con effetto, dunque, dal 1° gennaio 2017, la aliquota TASI e la ripartizione conduttore/locatore confermate nel 2016 con atto di C.C. n. 14/2016;

**DI DARE ATTO CHE** i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono quelli indicati in premessa e che si intendono qui trascritti;

**DI DARE MANDATO** all'Ufficio Tributi di garantire ogni forma di pubblicità e/o comunicazione alla delibera di approvazione della presente proposta;

**DI TRASMETTERE** la presente proposta al Revisore Unico dei Conti per quanto di competenza;

**DI DARE ATTO CHE** la deliberazione di approvazione della presente proposta costituirà allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2017;

**DI DICHIARARE** la deliberazione approvativa della presente proposta, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla casa comunale, li 3 marzo 2017

IL SINDACO

F.to Avv. Fenisia Mariconda

# Comune di Santa Lucia di Serino

## Organo di revisione

Verbale n. 3 del 21/03/2017

**Oggetto:** parere sulla proposta di deliberazione consiliare relativa alla conferma delle aliquote IMU, TASI e Addizionale Comunale IRPEF per l'anno 2017.

Premesso che l'Ente, con nota del 17/03/2017, trasmetteva la proposta di deliberazione consiliare relativa alla conferma delle aliquote IMU, TASI e Addizionale Comunale IRPEF per l'anno 2017.

Visto l'art. 1, comma 26, della L. n. 208/2015;

Visto il D.Lgs. n. 360/98 e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 28.07.2014;

Visto il Regolamento di disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF, approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 31.01.2007;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 e art. 147/bis del TUEL;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità.

### Considerato

che dalla proposta di deliberazione consiliare risultano confermate le aliquote IMU, TASI e Addizionale Comunale Irpef applicate per l'anno 2016 in conformità ai precetti di legge.

Il Revisore esprime parere favorevole ai fini dell'approvazione della proposta di deliberazione consiliare relativa alla conferma delle aliquote IMU, TASI e Addizionale Comunale IRPEF per l'anno 2017.

Comune di Santa Lucia di Serino  
Provincia di Avellino  
PROT.N.0000810  
del 22/03/2017 08:38

Tipo: E -

Il Revisore Unico

